

L'iniziativa/1

I commercialisti: l'Ordine attraverso la personale «Sotto pelle» di Ferraro

Con la mostra personale «Sotto pelle» di Peppè Ferraro prende il via la rassegna «Invito all'Ordine. Salotti culturali nella casa dei Commercialisti», il ciclo di appuntamenti promossi dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta guidato da Luigi Fabozzi e curati da Maria Beatrice Crisci. Il vernissage alle 17,30 presso la sede di via Gallei, 2 a Caserta. La mostra di Peppè Ferraro è realizzata in collaborazione con la Arterria gallery and B&B (corso Trieste 167 a Caserta). «La rassegna – sottolinea il presidente dell'Ordine – nasce con l'intenzione di valorizzare le eccellenze dell'area casertana. Artisti, ma anche scrittori e professionisti che operano e lavorano qui nel settore culturale. Dietro ogni commercialista c'è una persona che è attenta al territorio, che interagisce con questo su un piano che è essenzialmente economico e finanziario, ma è anche umano e sociale. D'altronde lo sviluppo di un contesto geografico non può prescindere dalla collaborazione tra una sana imprenditoria, capace di attuare investimenti e di esprimere concretezza nel segno dell'innovazione, e le menti migliori di quello stesso territorio, pronte a

dare un contributo di creatività e di fantasia, prerogative necessarie per un riscatto economico e sociale. Da queste considerazioni nasce l'idea di un invito all'Ordine, un'espressione a doppio senso per una rassegna artistico culturale che, ospitata nella casa dei commercialisti, faccia dialogare e connettere con regole certe i nostri iscritti e il mondo intellettuale cui bisogna relazionarsi. La figura geometrica dell'epitrocoide, che è il nostro simbolo, si accosta così metaforicamente e materialmente alla produzione più creativa». La scelta di Peppè Ferraro per inaugurare questa nuova stagione dell'Ordine non è certo casuale, dal momento che l'artista si esprime tenendo conto delle tradizioni lavorative e produttive del territorio casertano. Scrive a proposito il critico d'arte Enzo Battarra: «Peppè Ferraro è originario di Marcanise, vissuto nell'infanzia a diretto contatto con la coltivazione dei campi, con la produzione della canapa, venendo così a scoprire quel mondo animale e vegetale capace di emergere dalla terra».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taccuino

Libro

OGGI, ORE 18
Presso la libreria Feltrinelli in Caserta, C.so Trieste, 154 presentazione del libro «A surviving teacher» ovvero Una docente sopravvissuta di Rosalba Milano, pubblicato da Giuseppe Vozza Editore in Casolla. Introdurrà i lavori - Enzo De Rosa, presidente dell'associazione culturale Liberalibri. Con l'autrice dialogherà il Marco Lugni, docente dell'Istituto "Terra di Lavoro". L'autrice offre uno spaccato sulla sua vita professionale nell'ambito del «pianeta scuola»: dagli inizi delle prime docenze fino all'agognata pensione.

Rassegna

DOMANI
La rassegna Independent questo mese porta al Duel Village di Caserta - in anteprima per la Campania - «L'esodo» di Ciro Formisano. Un film di grande attualità sul tema degli esodati. Vincitore di ben nove premi, mette in luce la capacità tutta italiana di trovare risorse di sopravvivenza anche in condizioni disastrose.

Musica

DOPODOMANI
La band La Maschera presenta «ParcoSofia» allo Spazio X di Caserta. A tre anni di distanza da «O Vicolo 'e l'Alleria», oltre 100 concerti in giro per la Campania e per tutta Italia, il sold-out del Teatro Bellini e in piazze piene in ogni occasione. La Maschera propone un disco in cui convivono anime diverse tra loro, che partono da Napoli e arrivano fino in Africa, grazie al fortunato incontro artistico col musicista senegalese Laye Ba.

Teatro

DOPODOMANI
Al Teatro Ricciardi di Capua Iva Zanichè e Marisa Laurito portano in scena «Due donne in fuga». Tratto da «Le fugitive» di Pierre Palmade e Christophe Duthuron, per l'adattamento di Mario Scaletta e la regia di Nicisio Anzelmò, lo spettacolo racconta dell'incontro di Margot e Claude, due donne in fuga dalle loro vite.

Fatti, luoghi & persone

LA KERMESSA

Museo itinerante dello sport campano: tre olimpionici a San Nicola la Strada

Giornata di cultura e sport a San Nicola la Strada in occasione dell'inaugurazione nel salone borbonico del Comune, gremio di dirigenti sportivi e giovanissimi atleti delle società locali, del Museo itinerante dello sport campano, allestito dal Comitato Regionale del Coni in previsione delle Universiadi 2019. «Dopo Napoli, San Nicola la Strada è la prima città ad ospitare l'evento - ha evidenziato nel suo intervento di apertura il presidente

Il progetto



Alimenti Sabato cena solidale a Capua per sostenere l'Opera di Sant'Anna

L'agriturismo diventa solidale

Cena di beneficenza a Capua con la collaborazione di «Sfreado»

Emanuele Tirelli

L'appuntamento è a tavola, sabato all'Agriturismo La Colombaia di Capua, dove si cena al costo di venti euro a persona. Ma l'occasione è puramente solidale, per sostenere l'Opera di Sant'Anna nel suo impegno con i più bisognosi. L'organizzazione è ancora una volta di Sfreado, la community e il servizio nati dall'impegno di Michele Bellocchi per contrastare lo spreco alimentare e incontrare le esigenze economiche dei consumatori. In questo caso, Sfreado non si rivolge necessariamente a chi rientra nel concetto di povertà, ma a persone che hanno desiderio o ne-

cessità di risparmiare per far quadrare i conti, senza rinunciare alla qualità dell'alimentazione. L'utente si registra al servizio inviando un messaggio su WhatsApp al numero 3666241059 e ogni giorno riceve una comunicazione di ogni esercente iscritto con l'elenco di tutti i prodotti disponibili a prezzo particolarmente scontato perché ancora ottimi ma vicini alla scadenza: in 8 mila costituiscono la community su Facebook, in 6 mila si rivolgono costantemente al servizio.

Sabato, per la seconda volta, Sfreado vuole incontrare e far incontrare le persone a tavola per continuare a portare questo spirito fuori della propria cerchia. Al primo appuntamento, con un li-



mite massimo di 60 partecipanti, l'organizzazione era stata costretta a rifiutare 20 iscrizioni. Adesso si tratta di una cena buffet, con spazi più ampi per accogliere il maggior numero possibile di persone. E il punto di partenza sono proprio gli 80 del primo appuntamento.

«Una parte degli alimenti che saranno serviti arriva direttamente dalla produzione bio de La Colombaia», commenta Bellocchi. «Mentre un'altra, come il pesce, è fornita dagli esercenti di Sfreado. La nota interessante sta la risposta di solidarietà che un'occasione del genere riesce ad avere. Nonostante l'incontro enogastronomico rappresenti il motivo apparente per spendere i venti euro

del contributo, in tanti hanno capito che l'obiettivo è, innanzitutto, quello di aiutare chi è meno fortunato di noi. E c'è chi ha già versato la propria quota senza avere la certezza di partecipare, semplicemente perché vuole spingere una causa benefica. Questo, però, non vuol dire che dobbiamo fermarci. Abbiamo bisogno di numeri in crescita e non di contributi economici, ma anche di sensibilizzazione e condivisione di un'idea».

Il servizio Sfreado riesce a coprire un'area geografica che si concentra su Caserta e sui comuni immediatamente limitrofi, ma conta di ampliare il proprio raggio d'azione con l'aiuto del passaparola. «I rapporti umani - conclude Bellocchi - gli incontri e le conversazioni sono ancora elementi fondanti e capaci di farci crescere come persone. E sono ancora lo strumento più valido per dimostrare la validità di un'intenzione. L'importante è scavalcare certe sovrastrutture: il cibo è venduto sottocosto perché è più vicino alla scadenza, così gli esercenti non spremano e gli acquirenti risparmiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro Un momento dell'inaugurazione a San Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA